



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE *FRANCESCO MOROSINI*

SCUOLA DELL'INFANZIA -SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE – EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

SEDE DI ESAME CILS

S. CROCE 1882 – VENEZIA

Tel. 0415241118 fax. 041716600

VEIC841002 - C.F. 94071410271

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO
SCOLASTICO VOLONTARIO**

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 gennaio 2015

PARTE PRIMA: il contributo volontario

Art. 1.1

Il contributo volontario

Il Consiglio di Istituto può richiedere contribuzioni volontarie alle famiglie per migliorare e ampliare l'offerta formativa, per costituire un fondo di solidarietà e per sostenere spese per conto delle famiglie (assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni, libretto delle assenze, etc.).

I contributi sono volontari fatti salvi i rimborsi delle spese sostenute per conto delle famiglie medesime (assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni, libretto delle assenze, etc.).

Art. 1.2

Importo del contributo volontario

Il Consiglio di Istituto stabilisce annualmente l'importo complessivo del Contributo Volontario da richiedere alle famiglie.

Il Consiglio di Istituto stabilisce la quota del Contributo Volontario destinata alla copertura delle spese sostenute per conto delle famiglie, la quota destinata al fondo di solidarietà, la quota destinata al miglioramento dell'offerta formativa.

Rimane inteso che, trattandosi di versamento volontario, la cifra stabilita dal Consiglio di Istituto è indicativa e che sono possibili versamenti anche superiori sulla base delle possibilità e disponibilità delle famiglie stesse (nei limiti di quanto previsto dalla l.40/07 art.13/3b) ovvero versamenti anche inferiori.

Art. 1.3

Rendicontazione

Il Consiglio di Istituto vigila affinché l'utilizzo del Contributo Volontario avvenga in base agli indirizzi del presente regolamento.

Il Dirigente scolastico presenta ogni anno al Consiglio di Istituto la rendicontazione sull'utilizzo del Contributo Volontario.

Entro il mese di settembre il Dirigente Scolastico pubblica sul sito web dell'Istituto la rendicontazione finale, approvata dal Consiglio di Istituto, che dovrà indicare la provenienza e la destinazione delle risorse suddivisa per Plesso con l'indicazione dei progetti e delle attività finanziate. La rendicontazione sarà corredata da una relazione sui bisogni e sugli obiettivi per l'anno successivo.

Art. 1.4

Comunicazione

Il Consiglio di Istituto promuove iniziative per sensibilizzare i genitori sull'importanza del Contributo Volontario per il funzionamento della scuola e il miglioramento dell'offerta complessiva.

Art. 1.5

Detraibilità fiscale

Come previsto dalla legge 40/2007, art. 13/3a che modifica il Testo Unico delle imposte sui redditi DPR 917/86 "la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia

eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.”

PARTE SECONDA: il contributo volontario per il miglioramento dell'offerta formativa

Art. 2.1

Finalità ed utilizzo

La quota del contributo scolastico destinata al miglioramento dell'offerta formativa non può essere utilizzata per altre finalità.

Il contributo volontario per il miglioramento dell'offerta formativa può essere usato per: attività didattiche e formative, progetti scolastici e attività connesse.

Art. 2.2

Ripartizione e destinazione

Il contributo volontario è destinato al miglioramento dell'offerta didattica dell'Istituto scolastico nella sua totalità.

Il criterio di ripartizione delle risorse tra i vari plessi scolastici deve garantire un principio generale di equità, deve premiare i plessi che hanno contribuito in modo maggiore e tenere conto delle specifiche esigenze e necessità.

La ripartizione tra i vari plessi scolastici avverrà quindi sulla base di due quote, una quota verrà ripartita in proporzione agli studenti iscritti in ogni plesso scolastico e una quota in proporzione all'importo totale del contributo volontario versato in ogni plesso.

Il Consiglio di Istituto valutato il Piano dell'Offerta Formativa, le esigenze dei vari plessi scolastici, e gli importi versati definisce gli importi delle due quote.

PARTE TERZA: il contributo volontario per il fondo di solidarietà

Art. 3.1

Finalità

La quota del contributo scolastico destinata alla costituzione del fondo di solidarietà è destinata a facilitare la partecipazione alle attività scolastiche degli studenti le cui famiglie si trovano in situazione di bisogno o di disagio.

Art. 3.2

Ripartizione

Il fondo di solidarietà si suddivide in un fondo ordinario e in un fondo straordinario.

Il fondo ordinario è destinato ad aiutare gli studenti ad acquistare materiali scolastici, a partecipare a visite di istruzione o ad attività didattiche che comportano spese di piccola entità.

Il fondo straordinario è destinato ad aiutare le famiglie a sostenere spese di maggiore entità per attività didattiche particolari o la partecipazione a gite e viaggi di istruzione.

La quota del fondo ordinario e di quello straordinario sono di pari entità. Il Consiglio di Istituto può durante l'anno ridefinire la proporzione delle due quote.

Il Consiglio di Istituto stabilisce se eventuali importi residui non utilizzati nell'anno precedente potranno essere destinati al miglioramento dell'offerta didattica eventualmente indicandone la finalità di utilizzo.

Art. 3.3

Modalità di accesso

Tutti gli studenti iscritti in uno dei plessi scolastici dell'Istituto e le loro famiglie possono accedere al fondo di solidarietà.

Le domande di accesso al fondo ordinario e straordinario vanno presentate al Dirigente Scolastico con la modulistica allegata al regolamento.

L'accesso al fondo di solidarietà ordinario può essere richiesto per importi di piccola entità da un docente o da un genitore indicando: generalità del beneficiario, classe e plesso, finalità dell'utilizzo, spesa totale e importo richiesto e presentando successivamente un riscontro della spesa effettuata.

L'accesso al fondo di solidarietà straordinario può essere richiesto da un genitore indicando: generalità del beneficiario, classe e plesso, finalità dell'utilizzo, spesa totale e importo richiesto, allegando il certificato ISEE. La domanda, opportunamente motivata, può essere presentata anche da un docente.

Art. 3.4

Importi erogabili

Gli importi erogabili vengono proposti dal Dirigente Scolastico in base alle disponibilità dei fondi, agli importi richiesti e alle situazioni particolari.

In linea generale i piccoli importi del fondo ordinario possono essere erogati al 100% direttamente dal Dirigente Scolastico.

I contributi del fondo straordinario verranno erogati in base al reddito ISEE:

NB: DEFINIRE GLI SCAGLIONI

SCAGLIONE A DA € 0 A € 6.204,00: fino al 60%

SCAGLIONE B DA € 6.204,01 A € 12.600,00: fino al 50%

SCAGLIONE C DA €12.600,01 A € 20.000,00 fino al 40%

Il Dirigente Scolastico potrà prevedere, in casi particolari e motivati, un contributo fino al 100%.

L'erogazione dei contributi del fondo straordinario è deliberata dal Consiglio di Istituto.

Domanda di accesso al fondo di solidarietà

Il/La sottoscritto/a				
Cognome e nome	_____			
Nato/a a	_____	Prov.	__	il ____/____/____
Residente in	_____	Prov.	__	C.A.P. _____
Via	_____			n. _____
Tel. ____/____	e-mail _____			

In qualità di	<ul style="list-style-type: none">• Genitore;• Insegnante.
Classe	
Scuola	

Chiede l'accesso al fondo di solidarietà	<ul style="list-style-type: none">• Ordinario;• Straordinario
Spesa prevista	_____
Attività prevista	_____
Importo richiesto	_____

A tal fine allega:
Certificazione ISEE (solo per il fondo straordinario): SI \ NO

Data	_____
Firma	_____